



**Comunità ecclesiale territoriale 7
terra relazioni d'amore
Ponte San Pietro - Valle San Martino**

**Associazione il chicco di grano
Vercurago**



Occasioni per riflettere insieme

GEMME DI VITA E DI SPERANZA

**22 MARZO 2021 ORE 21
RELAZIONI ATTESE E ACCOLTE**

Interviene don Maurizio Chiodi, docente di teologia morale presso il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II (Roma) e Facoltà Teologica Settecentrale (Milano)

**19 APRILE 2021 ORE 21
RELAZIONI FERITE E DELUSE**

Interviene Manuela Tomisich, psicologa e psicoterapeuta

**7 GIUGNO 2021 ORE 21
RELAZIONI RITROVATE E RIGENERATE**

Interviene Bruna Dighera, psicologa e psicoterapeuta

*Gli incontri sono in zoom e vengono registrati.
La partecipazione è gratuita.*

*Per informazioni contattare
Laura Cereda
cet7relazionidamore@gmail.com*

PREMESSA

IL SEGRETO È VIVERE I NOSTRI GIORNI, LASCIANDOLI PLASMARE DALLA SPERANZA.
(MONS. FRANCESCO BESCHI, LETTERA PASTORALE 26 AGOSTO 2020)

Nell'ambito della Diocesi di Bergamo a partire dal 2018 è stata attuata una riorganizzazione che si è concretizzata con l'istituzione di tredici Comunità Ecclesiali Territoriali (CET) che svolgono la propria attività attraverso il coinvolgimento di sacerdoti e laici. Ogni CET è strutturata in cinque "terre esistenziali" che si occupano dei luoghi della quotidianità di vita delle persone.

La CET rappresenta una sfida da accogliere attraverso la realizzazione di un'esperienza di *incontro Chiesa-mondo* che avviene con uno *stile di cura delle relazioni* e con l'*obiettivo di creare cultura* attraverso il dialogo, il confronto, la collaborazione e la connessione tra coloro che operano nel territorio di riferimento. La CET si pone come una realtà nuova, indice di un importante cambiamento all'interno della Diocesi di Bergamo, alla ricerca di un nuovo stile fondato sulla importanza di stare nel mondo avendo cura di "Servire la vita dove la vita accade"

(Mons. Francesco Beschi, Lettera Pastorale, 26.08.2020).

Sul nostro territorio opera la **Comunità Ecclesiale Territoriale 7 Ponte San Pietro - Valle San Martino** che si estende dal comune di Ponte San Pietro a quello di Vercurago e alla quale appartiene la *terra relazioni d'amore*.

Il cammino intrapreso è stato caratterizzato, innanzitutto, da momenti formativi accanto ai quali la *terra relazioni d'amore* sta incontrando alcune realtà territoriali con l'obiettivo di approfondire la reciproca conoscenza e, al contempo, far emergere la ricchezza delle esperienze presenti sul nostro territorio.

Tra le varie realtà incontrate è stata individuata una affinità di intenti con l'associazione **Il chicco di grano di Vercurago** in collaborazione della quale viene promosso il percorso **Gemme di vita e di speranza** che si snoda in una dimensione più riflessiva su alcuni temi e un'altra più di confronto esperienziale.

CONDIVISIONE DI RIFLESSIONI

La gemma è un simbolo della vita nella sua naturale bellezza e fragilità, da accogliere come dono e da sperimentare nell'incontro e nella reciprocità. La *gemma* necessita di essere protetta, custodita, nutrita con premura affinché lentamente possa germogliare nel suo splendore.

Pensare all'aspetto delle relazioni d'amore richiede di volgere uno sguardo particolare alla famiglia che rappresenta il fulcro essenziale della cura non solo nella sua dimensione privata, ma anche e soprattutto nella sua centralità e soggettività sociale che la rende protagonista del benessere della collettività.

Abbiamo il desiderio di avviare una esperienza di *famiglia di famiglie*, intesa come una famiglia sociale che, attraverso la condivisione e la corresponsabilità tra realtà del contesto ecclesiale, pubblico, del privato sociale, si fa carico di due compiti essenziali per la dignità di ogni persona: la dimensione della cura e la dimensione evolutiva ed emancipativa.

La nostra terra esistenziale ritiene importante promuovere occasioni di riflessione come invito a sospendere temporaneamente il "fare" per guardare oltre il disorientamento e consolidare un atteggiamento di fiducia nella vita, nonostante le debolezze che essa presenta.

La proposta è strutturata in tre incontri che, attraverso l'accompagnamento di alcuni esperti, sono offerti ad ogni persona che, al di là del ruolo e del contesto familiare o sociale, sia chiamata ad una responsabilità di cura in particolare nella sua valenza relazionale come elemento vitale essenziale e irrinunciabile.

Gli incontri sono rivolti a genitori, adulti, educatori, operatori e volontari di realtà impegnate nelle dinamiche relazionali tra le persone e nei contesti sociali. Il percorso svilupperà tre tematiche che caratterizzano la **relazione** sia nel rapporto con se stessi che con gli altri:

- **RELAZIONI ATTESE E ACCOLTE**
- **RELAZIONI FERITE E DELUSE**
- **RELAZIONI RITROVATE E RIGENERATE**

NARRAZIONE DI UN CAMMINO

CERCHEREMO DI CAPIRE QUALI BUONE STRADE DI FUTURO ESISTONO PERCHÉ GLI IDEALI POSSANO CONTINUARE A NUTRIRE LA COSCIENZA DEL MONDO.

(LUIGINO BRUNI, IL CAPITALE NARRATIVO, CITTÀ NUOVA EDITRICE 2018)

La proposta **Gemme di vita e di speranza** è pensata, inoltre, per far emergere e valorizzare le risorse esistenti mediante l'attivazione di luoghi e tempi di incontro volti a intensificare relazioni e a favorire collaborazioni e connessioni a vantaggio del benessere collettivo del territorio che abitiamo.

A questo riguardo vengono proposte occasioni di **scambio relazionale ed esperienziale** tra alcune realtà presenti sul territorio della Comunità Ecclesiale 7 attraverso le quali la nostra terra esistenziale si pone un duplice obiettivo:

* **far conoscere** la presenza di realtà che offrono interventi di accompagnamento e di supporto lungo il trascorrere del ciclo vitale della persona e della famiglia, sia in termini preventivi (percorsi di chiarificazione, di accompagnamento e di supporto dei fidanzati, delle coppie, del divenire ed essere genitori biologici, affidatari e adottivi) che riparativi (sostegno nelle situazioni di separazione, divorzio, nuovi matrimoni, violenza intra familiare, dipendenze di vario tipo, reati, ...);

* **favorire connessioni e intrecci relazionali** tra coloro che operano sul territorio anche con lo scopo di promuovere istanze di politiche familiari e sociali che favoriscano e sostengano l'attivazione di interventi da parte delle realtà del terzo settore a livello ecclesiale e del privato sociale.

SCOPO

In conclusione l'intento del nostro cammino è quello di generare nuova primavera, un tempo in cui progettare modalità di cura e di impegno rinnovato per offrire la testimonianza di persone, famiglie e realtà che desiderano essere corresponsabili nella costruzione di una storia che fa emergere l'esistenza e lo scopo di un servizio finalizzato alla ricerca del bene comune.

08 marzo 2021